



**PER VEDERE  
TELEMAJG  
DIGITA 97  
SUL TUO  
TELECOMANDO**

[www.telemajg.com](http://www.telemajg.com)

# L'ECO DI...ACQUAVIVA

Per la tua  
pubblicità  
su questo  
settimanale  
telefono  
331.7325601



SETTIMANALE INDIPENDENTE LOCALE Attualità Storia Politica Sport - Distribuzione gratuita - Anno IX N. 19 del 18 settembre 2014

## L'ASSESSORE SARDONE PUBBLICA FOTO DI MINORI I genitori non sapevano che i loro bimbi sarebbero andati a scuola per ritrovarsi su facebook?

**NULLA  
E'  
CAMBIATO**



**IL  
SOLITO  
CAOS**

## CONFERENZA PUBBLICA SUI TRIBUTI LOCALI ORGANIZZATA DAL COORDINAMENTO CITTADINO DELLE PARTI SOCIALI

Il Coordinamento Cittadino delle Parti Sociali del comune di Acquaviva delle Fonti organizza lunedì prossimo 22 settembre alle ore 17:00, presso la Sala Colafemmina, una conferenza sui tributi comunali aperta al pubblico. L'iniziativa nasce con l'intento di informare i Cittadini sulla nuova disciplina tributaria approvata dal Comune nella seduta consiliare del 31/07/2014. In quella assise furono approvati il Regolamento sull'Imposta Unica Comunale nelle componenti IMU - TARI e TASI. Alla conferenza, oltre ai Cittadini ed agli operatori commerciali, artigianali, industriali, agricoli e le organizzazioni del volontariato locale, sono invitati a partecipare il Sindaco, i Consiglieri comunali e la Giunta comunale.



**Lo Sfogo  
del  
Cittadino**



## L'ASSESSORE SARDONE PUBBLICA FOTO DI MINORI

### I genitori non sapevano che i loro bimbi sarebbero andati a scuola per ritrovarsi su facebook?

Che in politica il vecchio fosse considerato il marcio rispetto al nuovo, oramai è cosa risaputa, ma che i politici emergenti scivolassero su argomenti alla base del senso civico lascia perplessi e, purtroppo, preoccupati. E sì! Perché così facendo viene meno la fiducia nei confronti di quella politica che si pregia di definirsi "nuova". E' successo che alcuni genitori abbiano visto pubblicate, sul social network, le foto dei bambini della scuola elementare sul contatto di Antonia Sardone, attuale assessore alla cultura del comune di Acquaviva delle Fonti, senza che la stessa si fosse preoccupata di mettere in rete immagini di minori che invece andrebbero ben tutelate e preservate da internet, di cui conosciamo i tanti lati oscuri. La Sardone scrive su Facebook: "Oggi ho visitato alcune scuole di Acquaviva per augurare ai ragazzi e ai docenti un buon inizio per il nuovo anno scolastico. Ho visto negli occhi dei bambini tanto entusiasmo e ho avvertito nell'aria quella bella sensazione di unione, condivisione, desiderio di crescita che puoi provare soltanto nei luoghi dell'apprendimento. . .". Ancora una volta, l'Amministrazione Carlucci dimostra la sua propensione all'utilizzo dei social network e purtroppo, in questo caso specifico, un suo componente evidenzia il non rispetto delle regole. Ma l'Assessore quando ha scattato le fotografie ha chiesto il permesso? Essere amministratori, assessore o sindaco danno la possibilità di derogare alle leggi o ai regolamenti? Ma un Assessore o Sindaco possono sfruttare il loro ruolo istituzionale per utilizzare il ricavato da quel ruolo, in questo caso le fotografie, per usi privati? *Luigi Maiulli - Direttore Responsabile*

## NULLA E' CAMBIATO: IL SOLITO CAOS



Alle 14:30 dei mercoledì 17 settembre percorrevo via Nicola Scalera verso piazza Vittorio Emanuele II, ma dopo aver svoltato, mi sono reso conto che due transenne non consentivano il transito e che quindi avrei dovuto svoltare in direzione della posta. Allo stesso tempo le auto che provenivano dalla piazza giunte in via Roma si rendevano conto che



altre transenne non consentivano il passaggio. Una semplice domanda: "Ma come è mai possibile provocare questi disagi agli automobilisti? Ma perché quando si decide di far eseguire delle opere in una pubblica strada non si fa in modo che i vigili facciano il loro lavoro per cui sono definiti urbani? Attraverso quale provvedimento è stata autorizzata la chiusura delle strade ed il posizionamento delle transenne costringendo gli autisti a manovre in violazione del codice della strada?". *Luma*

L'ECO DI ... ACQUAVIVA

**Periodico della Associazione Progetto Spazio 2000**

Via Maria Scalera, 66

70021 Acquaviva delle Fonti (BA) - Tel. 080 761540

e - mail: lecodi@libero.it - sito: www.telemajg.com

**Anno IX n. 19 del 18 settembre 2014**

Registrazione Tribunale di Bari n. 13 del 20/02/2006

**Direttore Responsabile: Luigi MAIULLI**

Grafica - Impaginazione - Stampa: Punto Comunicazione S.R.L.

**Per Inserzioni Pubblicitarie:**

**Punto Comunicazione S.R.L. tel. 331 7325601**

Hanno Collaborato: Giuseppe Cassano,

Giuseppe D'Ambrosio Angelillo, Adriana Lamanna, Luma,

Adriana Maiulli, Claudio Maiulli, Angelo Maselli,

Angela Rita Radogna e Debora Ruscigno

Invia le tue segnalazioni  
al nostro contatto  
Facebook  
*Redazione TeleMajg*  
o all'indirizzo  
di posta elettronica  
*info@telemajg.com*

**FARMACIE TURNO FESTIVO**

**21 settembre: Paolicchio**

## IL CORAGGIO DI ASCOLTARE

Ognuno di noi, pensandoci bene, ha avuto bisogno di qualcuno, il desiderio di condividere esperienze, emozioni e sentimenti, ma chiediamoci bene: chi ci spinge a far questo? Essere uomini significa aver bisogno degli altri, aver bisogno di gente che ti dia una mano, di gente che ti capisca. Di gente che ti aiuti a vivere. Significa aver bisogno di amici, di persone con cui crescere. Proprio per questo l'amicizia è un dono prezioso! Vi starete chiedendo cosa centri il coraggio di ascoltare con l'amicizia. Tutto sta in una piccola differenza: tu sai di non poter vivere da solo, di non poter essere felice da solo, ma sai benissimo di aver bisogno dell'altro, di ascoltarlo e di comprenderlo. L'ascoltare implica qualcosa in più del semplice "sentire": non si tratta di un semplice atto superficiale, significa usare anche il cuore, rendere proprie le cose che una persona vuole dirci, cercando di comprendere il vero significato delle sue parole. Queste non sono solo parole insignificanti, ma è il frutto di un'esperienza vissuta a fondo dal gruppo "Giovanissimi" della Parrocchia Sacro Cuore, grazie al cammino percorso durante il campo scuola, basatosi sulla ricerca del vero e proprio significato del coraggio.

*Adriana Maiulli e Debora Ruscigno*



## INIZIATIVA DELL'ASSOCIAZIONE LE FATE DISPETTOSE Un film per capire la dislessia e i disturbi specifici dell'apprendimento

"Taare Zamen Par" (titolo italiano "Stelle sulla Terra") è un bellissimo film indiano, che racconta la storia di un bambino dislessico, il quale non riesce a studiare, riceve brutti voti a scuola e non è molto coordinato. Deriso dai compagni e dai maestri, rimproverato dai suoi genitori, si chiuderà in se stesso. Solo un maestro d'arte, osservando i suoi quaderni e i suoi disegni capirà che è dislessico e lo aiuterà a studiare e a recuperare la propria autostima. Giovedì 11 settembre è stata proiettata la versione integrale (165') del film doppiato in italiano grazie all'impegno dell'associazione di volontariato "Il Laribinto Onlus". L'evento è stato organizzato dall'associazione di promozione sociale "Associazione le Fate Dispettose" di Acquaviva. La proiezione è stata introdotta da una breve prefazione della dott.ssa Anna Maria Cassano, psicologa e psicoterapeuta che parlerà del ruolo genitoriale di fronte al problema della dislessia. La famiglia coinvolta nei DSA necessita di informazioni, indicazioni, supporto per poter affrontare serenamente e con consapevolezza il problema e sostenere i propri figli nel percorso degli studi. I Disturbi Specifici dell'Apprendimento possono riguardare un ambito specifico, come lettura, scrittura o calcolo. Sono disturbi legati ad una difficoltà di acquisire forme e contenuti

scolastici in base alle normali modalità di proporre conoscenze. Spesso si presentano insieme, anche se distinti. Dopo la dislessia, che è il disturbo della lettura, il più conosciuto, ci sono altri disturbi specifici dell'apprendimento: la disortografia, la disgrafia e la discalculia, rispettivamente il disturbo della espressione scritta e del calcolo. La dislessia riguarda il 3-4% della popolazione scolastica; i bambini dislessici sono intelligenti, spesso creativi, ma devono studiare in modo diverso. Tali difficoltà non possono essere ricondotte a insufficienti capacità intellettive, a mancanza di istruzione, a cause esterne o a deficit neurologici o sensoriali. Per questo motivo per gli alunni DSA certificati non è previsto l'insegnante di sostegno, ma solo un piano didattico personalizzato (PDP). È importantissimo riconoscere precocemente queste difficoltà per poter intervenire in modo efficace a scuola (legge 170/2010), in famiglia e nei centri specializzati. Una mancata o tardiva diagnosi potrà solo comportare, disagi, senso di inadeguatezza e scarsa autostima nell'alunno dislessico, che manifesterà ansia, chiusura o aggressività, depressione, demotivazione allo studio, fino ad arrivare all'abbandono scolastico.

*Angelo Maselli (Associazione Le Fate Dispettose)*

### Impresa di Pulizia Donato Capodiferro

Per info e preventivi gratuiti  
tel.: 3 3 9 6 2 4 0 9 9 7  
E-mail: capodoni@libero.it



Indirizzo ufficio Via S. Antonio Abate I  
70020 Cassano delle Murge (BA)

*L'Eco di Acquaviva  
in distribuzione  
gratuita  
ogni giovedì*

## CALDAIA QUANTO MI COSTI

### La revisione della caldaia è obbligatoria per legge Quando farla, quanto costa e come risparmiare



16 Aprile 2013) ha introdotto molte novità, ma ha anche creato parecchia confusione, perché rimanda agli installatori, alle Regioni e agli enti locali per la definizione precisa degli intervalli con cui fare i controlli. Prima di tutto chiariamo quale tipo di impianto deve sottoporsi alle verifiche di legge: per quanto riguarda la manutenzione ordinaria, tutti gli impianti di riscaldamento, compresa la classica caldaia domestica installata all'esterno con potenza inferiore a 35 kW alimentata a gas metano, gasolio o gpl; per quanto riguarda, invece, il controllo di efficienza energetica, tutti gli impianti, purché di potenza superiore a 10 KW.

#### *Chi effettua i controlli?*

Il controllo della caldaia deve essere eseguito da tecnici abilitati, certificati dalla camera di commercio per lo svolgimento della specifica attività di manutenzione. Non devono per forza essere i tecnici autorizzati dalla marca della tua caldaia: anche i centri di assistenza multimarca, purché abilitati, hanno la possibilità di rilasciare gli attestati di legge.

#### *Con quale cadenza bisogna chiamare il tecnico?*

Dipende dalla zona di residenza, dall'età della caldaia, dalle prescrizioni dell'installatore o dal libretto del produttore. Inoltre, ed è la cosa più importante su cui spesso si crea confusione, nella periodicità delle verifiche incide soprattutto il tipo di controllo, se cioè è legato alla sicurezza dell'impianto (manutenzione ordinaria) oppure all'efficienza energetica (il cosiddetto controllo dei fumi o rendimento di combustione). Sui controlli ordinari di sicurezza, attraverso i quali si valuta se la caldaia è in grado di funzionare alla perfezione, la periodicità delle ispezioni è stabilita dall'installatore, che indica nel libretto dell'impianto la cadenza delle verifiche: la manutenzione ordinaria, in genere, ha cadenza annuale e riguarda tutti gli impianti, indipendentemente dalla loro potenza, ma può essere anche ogni due. In assenza di queste prescrizioni, valgono quelle del costruttore, indicate nel libretto di istruzioni. Il quadro si complica invece sulla cosiddetta prova fumi, o controllo di efficienza, quella attraverso la quale viene stabilito se l'impianto è o meno "inquinante", visto che ogni Regione decide a modo suo. La prova va fatta con le cadenze previste dalle normative locali (se ci sono, altrimenti bisogna fare riferimento alla normativa nazionale), ma generalmente l'intervallo è di due anni. Per quanto riguarda la normativa nazionale, secondo l'Agenzia nazionale per l'energia i controlli sui fumi devono essere fatti in occasione degli interventi di manutenzione ordinaria, quindi secondo la periodicità indicata nei libretti d'impianto o tutte le volte che la manutenzione ha coinvolto un elemento che possa aver influenzato il rendimento dell'impianto. C'è anche una periodicità precisa stabilita dalla legge, ma si riferisce alla trasmissione dei rapporti di controllo alle autorità competenti e non agli interventi del tecnico. *Segue*

La cura degli impianti di riscaldamento non è solo una buona pratica per assicurarti il caldo nella stagione invernale in tutta sicurezza e per consumare il minimo e indispensabile, ma è un obbligo di legge. Se non esegui la manutenzione ordinaria e il controllo dei fumi nei termini stabiliti dalle direttive locali della tua città o, in mancanza, dalla normativa nazionale, in caso di ispezioni da parte del Comune rischi una multa che va da un minimo di 500 a un massimo di 3.000 euro. La legge, infatti, prevede che l'onere di effettuare i necessari controlli dello stato dell'impianto termico - e i costi relativi - siano a carico del singolo cittadino o dell'amministratore, per gli impianti condominiali. La nuova normativa, del 2013, ha modificato la periodicità della revisione dei fumi e della combustione delle caldaie, ma ha anche previsto la possibilità che le Regioni, le Province e addirittura i Comuni (sopra i 40.000 abitanti) possano regolamentare ulteriormente la materia, prevedendo tempi più ravvicinati, nel caso in cui le necessità specifiche del territorio richiedano misure più severe, per esempio nelle città con un alto livello di inquinamento ambientale. Ecco perché non è sempre facile capire quando è necessario chiamare il tecnico e si può ingenuamente incappare in manutentori troppo "zelanti", che ci possono proporre controlli non dovuti. Inoltre, non è sempre chiaro quanto costa l'intervento. Per cercare di avere un quadro preciso dei costi abbiamo telefonato a 123 centri di assistenza in dodici città italiane. Il costo medio per la manutenzione ordinaria e per il controllo di efficienza energetica (quando i due controlli sono realizzati insieme, come nel caso più comune) è di 107 euro, ma c'è molta differenza di prezzo tra città e città. Le città più care sono Milano e Bologna, le meno care Roma e Bari. Una certa variabilità di prezzo c'è anche all'interno delle singole città: per questo, telefonare a più installatori chiedendo un preventivo, prima di affidare il lavoro, è una buona strategia per risparmiare. Senza contare che, nelle principali città, si può accedere a offerte molto convenienti, grazie ai siti di acquisti di gruppo.

***La mia caldaia dev'essere sottoposta al controllo?***  
La nuova normativa sui controlli delle caldaie (Dpr 74 del

### *A chi spetta trasmettere i documenti dell'avvenuta controllo?*

Alcune normative locali prevedono che l'ispezione sia sostituita dall'autodichiarazione del proprietario della caldaia relativa all'avvenuta manutenzione, tramite invio al Comune di copia dell'ultimo rapporto rilasciato dal manutentore. In realtà, con le nuove regole questa pratica non ha più senso, perché l'obbligo di trasmissione del rapporto di efficienza energetica spetta al tecnico.

### *Come faccio a informarmi?*

Puoi verificare le scadenze di legge nonché la burocrazia da rispettare (come tenere il libretto di manutenzione, eventuali comunicazioni al Comune sulla manutenzione ...) rivolgendoti allo Sportello energia del tuo comune. Rispettare le scadenze previste per la manutenzione è importante per evitare eventuali sanzioni, spesso pecuniarie, regolamentate dai singoli Comuni; questi ultimi fanno controlli a campione e - se si presentano - bisogna dimostrare l'avvenuta manutenzione tramite il libretto di caldaia e le fatture (in un condominio con riscaldamento centralizzato, questi doveri spettano all'amministratore).

### *Come faccio a sapere se verranno a ispezionare la mia caldaia?*

La legge prevede che tutti gli impianti di riscaldamento debbano essere prima o poi ispezionati da parte di tecnici inviati dalla Provincia o dal Comune o delegati da questi enti. Ma nessuno può sapere quando questo avverrà, perché

i controlli avvengono a campione. L'ispettore, però, non può presentarsi senza aver prima avvisato e concordato un appuntamento.

### *Un riscaldamento efficiente*

La caldaia è efficiente se viene revisionata regolarmente e si mantiene entro parametri precisi, che solo il tecnico abilitato può controllare. Ma anche tu puoi fare qualcosa per passare un inverno al caldo evitando sprechi.

- Controlla i termosifoni prima che arrivi il freddo, verificando, per esempio, che la loro superficie abbia temperature omogenee; se così non fosse, significa che ci sono sacche d'aria da eliminare attraverso le valvole di sfiato.

- Evita di tenere temperature troppo alte in casa: abbassando anche solo di un grado si può risparmiare l'8% in bolletta.

- Trascorsi circa 15 anni conviene cambiare caldaia: avrai prestazioni migliori e minori consumi, danneggiando meno l'ambiente.

- Quando è necessario cambiare aria in casa, bisogna anche evitare di perdere troppo calore: spalanca porte e finestre più volte al giorno, ma per pochi minuti; gli interni di casa manterranno di più il calore che con spifferi continui.

- Tutto questo può essere vanificato da un cattivo isolamento; cambiare gli infissi, isolare tetto e pareti sono tutti interventi che permettono di risparmiare, anche fino al 50%. Con detrazioni fiscali importanti.

da Altroconsumo n. 284/2014

## **GIOCO: AUMENTANO PERSONE IN CURA PER PATOLOGIA** **Da dipendenze gioco costi sociali enormi e pari a 7 miliardi di euro**



L'abnorme incremento dei cittadini in cura per patologie legate al gioco è da attribuire alle colpe dello Stato Italiano "biscazziere", che si arricchisce grazie alle tasse nel settore del gioco e fa poco e niente per limitare l'insorgere delle dipendenze. Lo denuncia il Codacons, commentando i dati della Relazione al Parlamento sulle tossicodipendenze 2014. "La situazione sul fronte della lotta alle ludopatie è peggiorata negli ultimi mesi, registrando una battuta d'arresto da quando il premier Matteo Renzi ha preso in mano le deleghe per le dipendenze - afferma il presidente Carlo Rienzi - Il lavoro dell'Osservatorio contro le dipendenze da gioco è fermo, e il Piano d'Azione Nazionale regolarmente approvato risulta ancora irrealizzato". Tutti i soggetti che hanno sviluppato forme di dipendenza da gioco possono chiedere i danni allo Stato, citando in giudizio i Monopoli di Stato e la Presidenza del Consiglio per responsabilità diretta ai sensi dell'art. 28 della Costituzione Italiana. In tal senso il Codacons - che ricorda come in Italia i costi sociali legati al gioco d'azzardo e alle dipendenze da gioco sfiorino quota 7 miliardi di euro - sta studiando la fattibilità di un'azione collettiva finalizzata a far ottenere ai malati di gioco il giusto risarcimento danni.

*Per vedere TeleMajg  
digita 97 sul tuo telecomando*



## LA SCUOLA

"Fa' tutte le cose come sei fatto tu stesso, altrimenti o ti prendono per asino o ti prendono per matto", diceva la maestra Fasanedda ai suoi scolari.

Le rispondeva Giu-Giu, l'ultimo della classe:

"La scuola, cara maestra, promette certezza e manca la parola con piena sicurezza. Siamo tutti figli di pastori e contadini, la puzza della terra non ci abbandonerà mai". *Da racconti contadini - Giuseppe D'Ambrosio Angelillo*



## TUTTO PRONTO PER IL XVI ANNO ACCADEMICO DELL'UTE In programma ben 60 corsi

Ai nastri di partenza il 16° anno accademico dell'Università della Terza Età di Acquaviva delle Fonti. Previsti numerosi corsi, circa 60, e vari progetti di ricerca grazie all'ampia disponibilità di 53 docenti volontari. Fissato il calendario degli incontri, riportato di seguito, per fornire tutte le informazioni sulle attività programmate. Chi riterrà opportuno iscriversi potrà scegliere le attività che giudicherà più interessanti per il proprio percorso formativo. Ed ora alcune curiosità. Nello scorso anno si sono iscritti ben 440 soci ordinari (dai 40 ai 93 anni), dei quali 314 femmine e 126 maschi, alcuni provenienti dai comuni limitrofi Bari, Casamassima, Cassano, Gioia, Sammichele e Sannicandro. Questi gli appuntamenti in programma:

25 settembre 2014 - Ore 17 - Presso l'Oratorio San Domenico Savio - Incontro di presentazione dei Corsi, programmi e progetti in rete, con la presenza dei docenti;

1-2-3-6-7 ottobre 2014 - dalle ore 17 alle ore 19,00 - presso la Scuola Secondaria 1° grado "Giovanni XXIII" - sarà possibile iscriversi, scegliere i corsi da frequentare e versare la quota associativa annuale e i contributi per la frequenza di alcuni corsi;

20 ottobre 2014 - Inizio delle lezioni.



## Associazione a tutela degli utenti e dei consumatori



E-mail: [codaconsacquaviva@libero.it](mailto:codaconsacquaviva@libero.it)

Sedi di  
Acquaviva delle Fonti:

Via Maria Scalera, 66

(Si riceve il sabato) dalle ore 10 alle ore 11

Ospedale "F. Miulli"

(Si riceve per appuntamento) Martedì e Giovedì  
dalle ore 10 alle ore 12

Tel. 080 30 54 290 - Cell: 328 86 86 543

## IL TURISMO RELIGIOSO

Nei tempi passati, oltre a quello locale, è stato praticato turismo religioso, che si proponeva mete più o meno lontane, raggiungendo luoghi e santuari famosi. Il viaggio, che durava parecchie ore e, talvolta, qualche giorno, veniva programmato in modo da essere sul sacro luogo alle prime ore del mattino.

Particolarmente festosa la partenza; ai soliti curiosi, che domandavano dove si andasse, veniva allegramente risposto:

- *Sciàme allù pellegrinagge, sciame a Bbari, addò stè Sande Necole, lu Sande ca fàsce li meràcle.*

- *Sciàme alla mundàgne addò stè Sande Mechèle, lu Sande ca fàsce li grazie!*

- *Sciàme lundàne lundàne, alla Madonne de Peccianè, la Madonne ca stè sope alla mundàgne, drète a Matere.*

E intanto si sistemavano sul traino borse, ceste e panieri, contenenti il necessario per il viaggio.

Giunti alla meta, subito in chiesa, per assistere alla prima messa; e si pregava, si chiedeva aiuto; su alcuni volti affiorava qualche lagrima.

Usciti dalla chiesa, si girava per il piazzale antistante, fra le tante bancarelle e le tante cose poste in vendita; il turismo religioso assumeva aspetto commerciale. Verso mezzogiorno si tornava al traino, alla cui guardia era rimasto il conducente. Bisognava mangiare. Steso per terra un grande telo, ognuno poneva sopra quanto aveva portato: focacce, maccheroni al forno, polpette e frittate, formaggio, *lambasciùne e scarciòffle* sott'olio, pane e vino. E si mangiava e si beveva, alla salute della Santissima Vergine.

Piena fin troppo la pancia, si sentiva il bisogno di riposare; taluni si addormentavano.

Dopo alcune ore tutti di nuovo in piedi; e tutti nuovamente in chiesa, a pregare, implorare, a chiedere protezione. Poi di nuove tra le bancarelle, per comprare la sacra immagine ed il fischietto per il nipotino.

Giunti a tramonto, bisognava tornare a casa. Stanchi per la movimentata giornata, taluni si addormentavano, nonostante gli scossoni del traino a causa della strada dissestata e ciottolosa.



Giunti finalmente al paese, ai soliti curiosi che chiedevano da dove tornassero, si rispondeva con voce stanca: - "Venìme da lu pe-le-gri-nagge".

Tornavano felici, convinti che le loro preghiere sarebbero state esaudite. E riprendevano la loro vita, fatta di lavoro, di sacrifici, di rinunce, di speranza. Ma cosa avevano chiesto le madri di Puglia alla Madonna o al Santo Protettore? Avevano chiesto che non mancasse il pane quotidiano, che fossero tenute lontane le malattie e le pestilenze, che non morissero i loro bambini che, specialmente, fosse tenuta lontana la guerra, apportatrice di fame, di miserie, di lutti, di morte.

Con gli attuali mezzi e vie di comunicazione il turismo religioso, da locale e regionale, è diventato continentale. Ma non vanno dimenticate le comitive di pellegrini, che, scalzi, a piedi, hanno percorso decine di chilometri per raggiungere la sacra meta.

Finalmente al cospetto della sacra immagine, hanno piegato le ginocchia, esposto le loro pene, chiesto aiuto. E mentre sul loro volto, al lume delle candele, brillava il tremulo luccichio delle loro lacrime, hanno chiesto la forza di poter ritornare ad inginocchiarsi e pregare. Che questo non fosse possibile, non facesse il Santo o la Madonna mancare il suo aiuto nell'ora fatale.

Ad apprestare ai miserabili tempi migliori, cospiravano la forza della scienza, la legge del progresso.

*Giuseppe Cassano*

## PARROCCHIA SAN DOMENICO ACQUAVIVA DELLE FONTI

### *FESTA DEI SANTI MEDICI COSMA E DIAMIANO*

*Novena di preparazione dal 17 al 25 settembre*

Ore 18,30: S. Rosario, Litanie cantate dei Santi Medici

Ore 19,00: S. Messa con i vesperi e con l'omelia

*Venerdì 26 settembre*

*giorno della Festa dei Santi Medici*

S. Messe: ore 9,00 - 10,30 - 16,30

18,00 - 19,30 (solenne)

Ore 18,30: Vesperi solenni

### *FESTA DELLA MADONNA DEL ROSARIO*

*Novena di preparazione dal 28 settembre al 6 ottobre*

Ore 18,30: S. Rosario, Litanie cantate della Madonna

Ore 19,00: S. Messa con i vesperi e l'omelia

*Domenica 5 ottobre*

S. Messe ore: 8,30 - 10,30 - 18,00 - 19,30

Ore 11,30: Supplica solenne

alla Regina del Rosario di Pompei

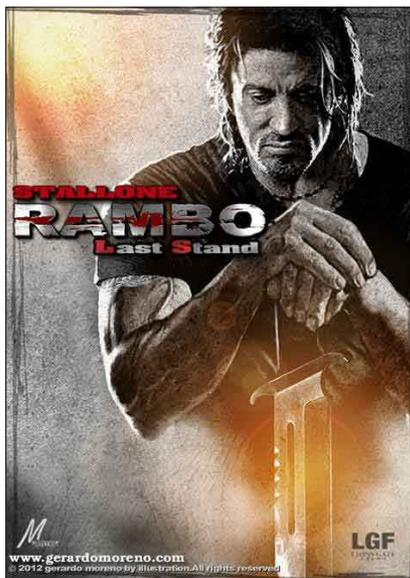
*Martedì 7 ottobre giorno della festa della Madonna del Rosario*

S. Messe ore: 9,00 - 10,30 - 17,00 - 19,00 (solenne)

Ore 17,45: processione della Madonna del Rosario per le vie della Parrocchia

## STALLONE TORNA AD INDOSSARE I PANNI DI JOHN RAMBO Per la quinta volta sul grande schermo

Se ne parlava da almeno quattro anni, ma ora, arrivano le prime conferme. Rambo tornerà per la quinta e forse ultima volta sul grande schermo. Sylvester Stallone, dopo aver rifiutato a lungo le lusinghe delle varie produzioni che lo volevano impegnato in un reebot del primo Rambo, ora sembra essersi convinto a dar vita ad un nuovo episodio, probabilmente l'ultimo (nel mondo cinematografico nulla è mai certo). A darne notizia è un membro interno della produzione che si occuperà del progetto. L'attore italo americano, sempre stando alle indiscrezioni, sarebbe attualmente impegnato nella stesura della sceneggiatura. Il progetto iniziale, che poco piaceva all'autore, avrebbe voluto un Rambo avversario di un guerriero creato in laboratorio, una specie di "predator" che avrebbe trasformato di fatto il film in un thriller/fantasy anziché in un action movie. Abbandonata l'idea, che proprio non piaceva a Stallone, si è deciso di puntare sul classico: Sly, solo contro tutti, per sconfiggere i cattivi di turno. Questa volta, saranno dei mercanti di droga messicani, a doversi preoccupare della vendetta del reduce del Vietnam più famoso sul grande schermo. A causa di una ragazza americana, rapita al confine con il Messico, Rambo tornerà a indossare il suo mitico pugnale e il suo arco, per mettere fine alle barbarie della banda. La nuova avventura ci mostrerà un Rambo invecchiato (Stallone ha 68 anni), ma più forte, grazie all'esperienza e alla saggezza. Il film potrebbe riservarci un finale a sorpresa, con l'uscita di scena del protagonista, con un gesto eroico indimenticabile. Ma questa è solo una possibilità vagliata dall'autore che, potrebbe essere soppressa, per lasciare un possibile spiraglio ad un altro possibile sequel. Il titolo, ancora provvisorio, è "All'ultimo sangue" diretto dallo stesso Stallone, le riprese



potrebbero iniziare dal prossimo mese di ottobre nella Louisiana. Per chi ancora non lo sapesse, John James Rambo è un personaggio immaginario, protagonista della serie di romanzi *First Blood* dello scrittore canadese David Morrell e successivamente dell'omonima serie cinematografica con protagonista l'attore Sylvester Stallone (in uno dei ruoli che lo ha reso celebre). È un ex berretto verde reduce dalla guerra del Vietnam, che tornato in patria, viene schernito e umiliato dai suoi compatrioti e alla fine tradito e costretto a combattere per sopravvivere. In precedenza sono stati realizzati altri quattro film: *Rambo (First Blood)*, regia di Ted Kotcheff (1982); *Rambo 2 - La vendetta (Rambo: First Blood Part II)*, regia di George Pan Cosmatos (1985); *Rambo III*, regia di Peter MacDonald (1988); *John Rambo (Rambo)*, regia di Sylvester Stallone (2008). Tra le curiosità degne di nota, da segnalare che, Stallone non era la prima scelta per interpretare il ruolo del protagonista. La produzione del film nel 1982, aveva individuato in Steve Mc Queen, l'attore ideale, ma dovette rinunciare per via dell'età. Altri nomi contattati prima di Stallone, sono stati: Clint Eastwood, Al Pacino, Paul Newman, Robert De Niro, Robert Redford e addirittura il nostro Terence Hill che, rifiutò poiché considerava il film troppo violento. Quindi, strano ma vero, Sylvester Stallone deve ringraziare i suoi colleghi, che gli hanno consentito di interpretare il personaggio (dopo Rocky), più popolare della Star hollywoodiana. Nella storia del cinema, sono tanti i casi simili che hanno visto attori affermarsi grazie alla rinuncia di altri, ma di questo, parleremo in un'altra occasione.

Claudio Maiulli

## AMATORI ATLETICA ACQUAVIVA: SI RICOMINCIA! "La Mezza dei Sogni" di Palo del Colle

Lo scorso 14 settembre oltre 500 podisti hanno invaso le vie del centro cittadino di Palo del Colle per prendere parte alla maratonina "La Mezza dei Sogni". Anche gli atleti dell'Amatori Atletica Acquaviva, dopo la pausa estiva, "hanno ripreso - come si legge in una nota giunta in redazione - con continuità a mangiare l'asfalto". La gara podistica, alla prima edizione, è stata organizzata dalla Società A.S.D. Fiamma Olimpia Palo.

I partecipanti hanno percorso la distanza di 21.097 metri. Nella neonata gara a carattere regionale, per l'Amatori Atletica, insieme ai già veterani, per la prima volta si sono cimentati anche atleti che hanno deciso di mettersi in gioco. Tutti, con tempi giudicati encomiabili, hanno tagliato il traguardo. Stefano Vitale, Lorenzo Taldone e il giovane Lo Cascio Marco, quest'ultimo giunto primo di categoria, sono saliti sui gradini più alti per la premiazione.





## LO SFOGO DEL CITTADINO

*Giudizi, Osservazioni, Opinioni, Proposte, Suggerimenti e quant'altro riterrete opportuno inviare o lasciare nella cassetta postale della Redazione*

Via Maria Scalera, 66 - 70021 Acquaviva delle Fonti (Ba)  
oppure via e-mail a: [lecodi@libero.it](mailto:lecodi@libero.it)

I contributi ricevuti saranno pubblicati integralmente o in parte a discrezione della Direzione Giornalistica. Gli scritti devono essere inediti.

### Il parco giochi di via Vittime di via Fani

Gentile direttore, quale genitore di minorenni desidero anche io portarle a conoscenza quanto accade all'interno del parco giochi di via Vittime di via Fani:

- I) i bimbi cadono spesso sulle pietre e non sui tappetini di protezione come prevedono le normative di sicurezza;
- II) la giostrina con lo scivolo non possiede protezioni e quindi i bambini cadono direttamente sul brecciato;
- III) i giochi sono stati riparati alla meglio, prova ne sia che le maniglie del gioco su e giù sono state addirittura riparate con dello scotch!
- IV) per la incolumità dei nostri figli si ha bisogno di giochi che rispettino norme di sicurezza. Ma esiste un responsabile cui è affidato il compito di primo soccorso in caso di infortuni?
- VI) i bagni devono esistere all'interno del parco giochi, ma dove sono?

Sinceri saluti e buon lavoro.



*Segue*

*Sfoggia L'Eco di  
Acquaviva  
anche sul sito  
[www.telemajg.com](http://www.telemajg.com)*

## La mongolfiera è caduta sulla scuola di via Bari provocando dei danni

Io ho visto i danni provocati dalla caduta del pallone. Ha rotto una antenna e ha bruciato la guaina del terrazzo della scuola Aldo Moro. Queste sono le fotografie poi per il resto chiedo all'ufficio tecnico comunale:" Un tecnico ha verificato i danni e quindi scritto una relazione?

Lo stesso tecnico ha accertato la sicurezza del lastrico solare? Il Comune ha fatto richiesta di risarcimento danni o pagheranno i Cittadini con l'aumento delle tasse?".



## Siamo ridotti alle pezze. Per colpa di chi?

Mi sembra di vivere in una città in cui c'è molta confusione nei ruoli cioè voglio dire che vedo gli amministratori che fanno i lavori dei dipendenti comunali anziché quello loro. La palestra della Scuola che vi faccio vedere non è stata pitturata dal comune ma da privati. Questo significa che siamo ridotti alle pezze ma per colpa di chi?



*Invia le tue proposte, giudizi,  
osservazioni, opinioni e suggerimenti  
all'indirizzo e-mail [lecodi@libero.it](mailto:lecodi@libero.it)*

*L'informazione di TeleMajg  
è anche sul sito web  
[www.telemajg.com](http://www.telemajg.com)  
Troverai notizie immagini  
filmate della tua Città  
e non solo*

## LETTERA APERTA AL CONSIGLIO COMUNALE ... ...che batosta di Tasse !!!

Gentilissimi Consiglieri comunali,

nell'ultimo Consiglio Comunale del 31 luglio avete deliberato il nuovo Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) nelle componenti IMU, TASI, TARI e le relative aliquote senza aver consultato e coinvolte tutte le parti sociali. Dallo studio effettuato ci siamo resi conto che i regolamenti, le aliquote e i parametri di riferimento non sono in linea con il contesto socio economico che viviamo oggi nella nostra Città.

Per ciò Vi sollecitiamo ad una riflessione sui punti che di seguito Vi esponiamo:

Per l'IMU:

- aumento per le **seconde case e per le aree fabbricabili** dallo 0,76% (Amm.ne Squicciarini) allo **0,96% (Amm.ne Carlucci) + 26,3%**;
- aumento per i fabbricati di categoria C1 – C3 – D1 dallo 0,76% (Amm.ne Squicciarini) allo **0,91% (Amm.ne Carlucci) + 19,7%**.
- **Risoluzione vessatoria** nei confronti di concedenti di immobili ad uso gratuito per i parenti in linea diretta e relativo calcolo perverso per le agevolazioni.

Per la TASI (nuova tassa sui servizi indivisibili): illuminazione pubblica, polizia municipale, viabilità stradale e circolazione, protezione civile, manutenzione dei parchi e tutela ambientale

- a carico esclusivo dei proprietari delle abitazioni principali dello **0,11%**.
- Sono stati esclusi gli inquilini che utilizzano i servizi.

Per la TARI (tassa per la raccolta dei rifiuti):

- L'aumento è stato studiato scientificamente perché si nasconde nelle righe del nuovo regolamento.
- Le imprese, artigiani e commercianti pagheranno per lo smaltimento dei rifiuti un aumento che varia a seconda delle categorie dal 37% all'80%... e oltre.
- Pagheremo la TARI anche per le pertinenze delle utenze domestiche: soffitte, ripostigli, sottotetti, locali riservati ad impianti tecnologici, vano ascensore, stenditoio, ecc..
- Si pagherà la TARI anche per le pertinenze delle utenze delle attività produttive: centrali termiche, impianti tecnologici, cabine elettriche, vani ascensori, centrali frigorifere, locali di essiccazione e stagionatura silos e simili.
- Si pagherà la TARI anche per gli edifici adibiti a luoghi di culto (Chiese).
- Si pagherà la TARI anche per gli edifici utilizzati da: ONLUS, organismi di volontariato, ed organizzazioni non governative.
- **Sono state soppresse le agevolazioni per i nuclei familiari il cui reddito è costituito da pensioni sociali.**

**Non sono state tutelate le classi meno abbienti**

Rinnoviamo il nostro appello ad ascoltare le parti sociali per potervi illustrare le nostre osservazioni:  
**bilancio partecipato!**

*pastriccera*  
**ANCONA**  
*Raffinatezza e genuinità*

*Dall'antica tradizione contadina, il "Fior di Mandorla",  
un dolce che unisce ingredienti nobili  
frutto delle eccellenze pugliesi:  
dalle mandorle baresi, all'olio extravergine di oliva,  
al delicato miele...insieme per esaltarne il delicato gusto.  
Ingredienti semplici e genuini...un connubio di profumi  
e sapori che conquistano il palato.*

Via D. Cesare Franco, 49 - Tel. 080/757243 - Acquaviva delle Fonti (Ba)



Foto: Sivilla